

COPIA



Deliberazione n. **156**

in data **22-11-2018**

# COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

## Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DEL CCDI 2018/2020**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **12:35**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

| NOMINATIVO                 | CARICA      | P/A |
|----------------------------|-------------|-----|
| DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO | SINDACO     | P   |
| RAVAGNOLO FIORELLA         | VICESINDACO | P   |
| BARON MANUELA              | ASSESSORE   | P   |
| BRESOLIN JOHN              | ASSESSORE   | A   |
| CITTON LUCIO               | ASSESSORE   | A   |

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **RAFFAELE MARIO BERGAMIN**.

Il sig. **FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

- Servizio Affari generali
- Servizio Sociale
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Personale
- Servizio Tributi
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Polizia locale

## IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs 165/2001 che demanda alle pubbliche amministrazioni di attivare autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs 165/2001 che prevede che *“gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”*;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo, in particolare, *“il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

Visto l'art. 1, comma 557-quater, introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114 dell'11.8.2014, che dall'anno 2014 fissa un nuovo limite di confronto ai fini del contenimento della spesa del personale, determinato dalla media del triennio 2011-2013;

Visto l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, e s.m.i. il quale prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha stabilito che, *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*;

Visto, altresì, l'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25/5/2017, n. 75, che a decorrere dall'1/1/2017 abroga il citato art. 1, comma 236, della L. 208/2015, e stabilisce che la quantificazione del fondo non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Verificato che per l'anno 2018, in relazione agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione è tendenzialmente rispettato il medesimo principio di contenimento delle spese del personale (art. 1, comma 557 e 557-quater, L. 296/2006 e ss.mm.ii.);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale in data odierna relativa alla costituzione del fondo anno 2018;

Dato atto che in data 21/5/2018 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. del Comparti Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

Richiamato l'art. 8, comma 1, del CCNL 21/5/2018 che prevede che il CCDI abbia durata triennale e si riferisca a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, del medesimo contratto e che i criteri di ripartizione delle risorse possano essere negoziati con cadenza annuale;

Preso atto del contenuto degli articoli 67 e 68 del C.C.N.L. 21/5/2018 rispettivamente "Fondo risorse decentrate: costituzione" e "Fondo risorse decentrate: utilizzo";

Considerata la tardività della sottoscrizione del C.C.N.L. del 21/5/2018 rispetto al periodo di vigenza e che lo stesso richiede la rivisitazione di numerosi istituti contrattuali;

Tenuto conto dei tempi necessari per la sottoscrizione del nuovo C.C.D.I. che recepisca i contenuti del nuovo C.C.N.L. 21/5/2018;

Preso atto che nelle more della sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., per la quale le parti si sono impegnate ad avviare la contrattazione quanto prima, rimane applicabile il vigente C.C.D.I.;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 11/06/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2018 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2018/2020, e successive modificazioni;

Ritenuto opportuno formulare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di ente, individuando gli obiettivi prioritari da perseguire tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del CCNL 21/5/2018 "Fondo risorse decentrate: utilizzo";

Dato atto, infine, che tra le risorse stabili del Fondo trattamento accessorio dovranno trovare stanziamento i compensi fissi e continuativi quali le Posizioni Economiche Orizzontali e l'indennità di comparto;

Dato atto che concorrono alla costituzione delle risorse variabili del fondo 2018, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera c), le risorse variabili non soggette a limitazioni e riduzioni che troveranno imputazione nei rispettivi capitoli di bilancio relativi agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e al "*Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 01/10/2018;

Ritenuto, tenuto conto di quanto sopra esposto, di dare indirizzo per l'anno 2018 che le risorse stabili disponibili dopo l'applicazione del C.C.N.L. e C.C.D.I. e tenuto conto dei compensi fissi e continuativi di cui sopra, debbano essere finalizzate al perseguimento di effettivi miglioramenti della qualità dei servizi erogati ai cittadini e dei livelli di efficienza dell'attività dell'amministrazione per l'attuazione degli obiettivi approvati con il P.E.G. e Piano della Performance;

Tutto ciò premesso;

## **P R O P O N E**

1. di richiamare le premesse del presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di formulare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la distribuzione delle risorse del fondo produttività 2018, individuando che le risorse stabili disponibili dopo l'applicazione degli istituti del C.C.N.L. e C.C.D.I., debbano essere finalizzate al perseguimento di effettivi miglioramenti della qualità dei servizi erogati ai cittadini e dei livelli di efficienza dell'attività dell'amministrazione per l'attuazione degli obiettivi approvati con il piano esecutivo di gestione;
3. di formulare le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione del CCDI 2018/2020:
  - compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di negoziazione, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo legale e contrattuale;
  - pieno rispetto dei contenuti rimessi al livello relazionale negoziale con puntuale osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia. Ai predetti fini, la delegazione di parte pubblica dovrà assumere comportamenti negoziali imparziali e corretti, improntati, oltre che al necessario ed imprescindibile rispetto formale della norma, al raggiungimento di idoneo incontro di volontà tra le parti trattanti avuto riguardo al concetto di superiore ed irrinunciabile interesse pubblico e generale che l'ente, istituzionalmente, è tenuto a conseguire e tutelare;
  - salvaguardia di adeguati livelli di salario "flessibile", scongiurando, dannosi o impropri fenomeni di consolidamento di quote, più o meno ampie, di salario accessorio;
  - escludere, per ogni fattispecie trattata, meccanismi o automatismi che, di fatto, possano pregiudicare la facoltà-dovere del dirigente o del responsabile di valutare e incentivare la prestazione lavorativa individuale e di ufficio con quell'ampiezza di spettro e quell'adeguata discrezionalità tecnica che, necessariamente, devono assistere l'esercizio di un'idonea attività gestionale delle risorse umane;
  - in nessun caso la Contrattazione integrativa potrà portare ad intese che siano in contrasto o comportare oneri aggiuntivi con quanto previsto dal CCNL o dagli indirizzi dell'amministrazione;
  - armonizzare la contrattazione decentrata integrativa con il vigente sistema di valutazione della performance individuale e organizzativa;
  - rispettare l'utilizzo del Fondo risorse decentrate secondo le voci di cui all'art. 68 del CCNL del 21/05/2018, nonché i principi di differenziazione del premio di cui all'art. 69 del CCNL del 21/05/2018 ed in particolare:
    - a) orientare il sistema di valutazione del personale valorizzando in particolare la performance individuale;
    - b) prevedere un sistema di progressione economica incentrato sul risultato della valutazione, atteso che il sistema di valutazione comprende anche la formazione e l'esperienza;
    - c) differenziare le indennità per specifiche responsabilità valorizzando la maggiore complessità organizzativa e i profili di potenziali responsabilità;
4. di dare atto che per quanto riguarda gli incentivi per le funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016), da erogare ai dipendenti interessati, dovranno essere quantificati nel loro importo complessivo e transitare nel fondo decentrato e verranno liquidati in base al "Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche";
5. di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 - 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**IL SINDACO**

*(Flavio Domenico Dall'Agnol)*

**F.TO FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL**

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 46 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi;

## D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse del presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di formulare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la distribuzione delle risorse del fondo produttività 2018, individuando che le risorse stabili disponibili dopo l'applicazione degli istituti del C.C.N.L. e C.C.D.I., debbano essere finalizzate al perseguimento di effettivi miglioramenti della qualità dei servizi erogati ai cittadini e dei livelli di efficienza dell'attività dell'amministrazione per l'attuazione degli obiettivi approvati con il piano esecutivo di gestione;
3. di formulare le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione del CCDI 2018/2020:
  - compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di negoziazione, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo legale e contrattuale;
  - pieno rispetto dei contenuti rimessi al livello relazionale negoziale con puntuale osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia. Ai predetti fini, la delegazione di parte pubblica dovrà assumere comportamenti negoziali imparziali e corretti, improntati, oltre che al necessario ed imprescindibile rispetto formale della norma, al raggiungimento di idoneo incontro di volontà tra le parti trattanti avuto riguardo al concetto di superiore ed irrinunciabile interesse pubblico e generale che l'ente, istituzionalmente, è tenuto a conseguire e tutelare;
  - salvaguardia di adeguati livelli di salario "flessibile", scongiurando, dannosi o impropri fenomeni di consolidamento di quote, più o meno ampie, di salario accessorio;
  - escludere, per ogni fattispecie trattata, meccanismi o automatismi che, di fatto, possano pregiudicare la facoltà-dovere del dirigente o del responsabile di valutare e incentivare la prestazione lavorativa individuale e di ufficio con quell'ampiezza di spettro e quell'adeguata discrezionalità tecnica che, necessariamente, devono assistere l'esercizio di un'idonea attività gestionale delle risorse umane;
  - in nessun caso la Contrattazione integrativa potrà portare ad intese che siano in contrasto o comportare oneri aggiuntivi con quanto previsto dal CCNL o dagli indirizzi dell'amministrazione;
  - armonizzare la contrattazione decentrata integrativa con il vigente sistema di valutazione della performance individuale e organizzativa;
  - rispettare l'utilizzo del Fondo risorse decentrate secondo le voci di cui all'art. 68 del CCNL del 21/05/2018, nonché i principi di differenziazione del premio di cui all'art. 69 del CCNL del 21/05/2018 ed in particolare:
    - a) orientare il sistema di valutazione del personale valorizzando in particolare la performance individuale;

- b) prevedere un sistema di progressione economica incentrato sul risultato della valutazione, atteso che il sistema di valutazione comprende anche la formazione e l'esperienza;
  - c) differenziare le indennità per specifiche responsabilità valorizzando la maggiore complessità organizzativa e i profili di potenziali responsabilità;
4. di dare atto che per quanto riguarda gli incentivi per le funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016), da erogare ai dipendenti interessati, dovranno essere quantificati nel loro importo complessivo e transitare nel fondo decentrato e verranno liquidati in base al "Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche";
  5. di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

## PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

### “ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DEL CCDI 2018/2020”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ANITA ZANCHETTA**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 20-11-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(ANITA ZANCHETTA)

**F.TO ANITA ZANCHETTA**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **FERNANDO PONGAN**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 20-11-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(FERNANDO PONGAN)

**F.TO FERNANDO PONGAN**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(RAFFAELE MARIO BERGAMIN)

**IL SINDACO**  
(FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL)

**F.TO RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

**F.TO FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL**

**SOGGETTA:**

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

Invio alla Prefettura

Comunicazione ai Capigruppo  
in data \_\_\_\_\_

con A.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(RAFFAELE MARIO BERGAMIN)

**F.TO RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 1434 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15  
giorni consecutivi dal 13-12-2018

**L'STRUTTORE DI SEGRETERIA**  
(MOIRA POGGIANA)

**F.TO MOIRA POGGIANA**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi  
degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **13-12-2018**

**FIRMATO DIGITALMENTE**  
**IL DIPENDENTE INCARICATO**